



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

23 maggio 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – II

Riapriranno lunedì 25 maggio al pubblico i primi due reparti dell'ospedale S. Salvatore de L'Aquila, chiuso dal 6 aprile. Si tratta dei reparti di Diagnostica per immagini e Radioterapia. Nelle prossime settimane riapriranno altri reparti e diventerà operativo entro il 20 giugno l'ospedale da campo approntato per il G8 alla Maddalena e in fase di trasferimento nel capoluogo abruzzese.

Sono previsti almeno 280 posti letto per i cittadini aquilani dal prossimo settembre.

Il sito internet del Comune de L'Aquila (www.comune.laquila.it) ha pubblicato il 6° elenco di fabbricati che hanno ottenuto l'agibilità immediata. I proprietari dunque possono fare rientro in tali immobili, senza alcun tipo di prescrizione. Complessivamente, si tratta di 518 unità.

In occasione del tragico terremoto, la Chiesa Armena d'Italia, insieme alle altre associazioni armene, si è prontamente mobilitata ed ha stanziato la somma di € 5.000,00 in aiuto delle popolazioni colpite. L'Archimandrita Aren Shaheenian ha lanciato un appello alla sua comunità: "Questo terribile evento ci colpisce molto particolarmente non solo perché l'Italia è la nostra Patria adottiva ma soprattutto perché nessun armeno che risieda in Italia potrà mai dimenticare lo slancio, gli enormi sforzi, la solidarietà e la straordinaria generosità con cui gli Italiani si sono prodigati per aiutare la nostra Armenia in occasione del terremoto dell'88. Il debito di gratitudine che ci lega agli Italiani è molto grande: non possiamo e non dobbiamo rimanere indifferenti a questa immane sciagura e dobbiamo fare del nostro meglio, anche a costo di qualche sacrificio, per essere di aiuto in questo frangente al paese nel quale viviamo. Qualsiasi offerta sarà bene accetta. I fondi verranno direttamente consegnati a cura di uno dei nostri rappresentanti al Sindaco o altra Autorità dei luoghi sinistrati. Siamo certi che risponderete a questo appello con la generosità e lo slancio di sempre. Grazie in anticipo per quanto vorrete donare".



Eugenio Armando Dondero